

IL PROGETTO “ALTERNANZA SCUOLA LAVORO”

Come lo scorso anno scolastico, anche quest'anno l'ISIS di Luino ha attuato il progetto “ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO” assegnando, per un certo periodo di tempo, gli alunni di 3° e 4° ragioneria presso aziende del territorio, per effettuare un'esperienza concreta di lavoro.

Quest'anno, dal 18/03 al 02/04, sono stato assegnato all'ITALTRASFO Srl, un'azienda che progetta e produce trasformatori elettrici per impianti specifici, tra cui impianti fotovoltaici ed impianti eolici.

L'Italtrasfo Srl è un'azienda ben organizzata, situata in Via Verdi, 71 – Germignaga, fondata nel 2001, con 30 dipendenti suddivisi in 26 operai specializzati, 2 impiegati diplomati e 2 impiegati laureati. Si estende per 3500 m², di cui 1500 m² sono coperti.

Prima della data d'inizio, ho redatto il mio *curriculum vitae*, documento molto importante ai fini della presentazione, che ho poi consegnato durante il “colloquio” per conoscere il mio tutor aziendale e l'ambiente.

Il primo giorno, al contrario di ciò che pensassi, si è rivelato molto positivo: ho “approfondito” la conoscenza ed il rapporto con la mia tutor aziendale e con una tirocinante che si è diplomata l'anno scorso nella mia stessa scuola; ho avuto poi il piacere di conoscere l'amministratore delegato, persona molto autorevole.

L'ufficio in cui ho lavorato era un ambiente molto pulito, tranquillo ed ordinato. Le ore di lavoro giornaliere, 8 in totale, si distribuivano equamente nella mattinata e nel pomeriggio, iniziando alle 08:30 fino alle 17:30; la pausa, della durata di un'ora, 12:30 – 13:30, i primi giorni l'ho trascorsa con i compagni che lavoravano nella stessa zona, mentre nell'ultima settimana, per via delle condizioni atmosferiche, sono rimasto in ufficio.

Il principale lavoro nell'arco delle due settimane è stato di controllo e revisione sui beni strumentali, oltre alla realizzazione di diversi prospetti in Excel e calcoli delle quote ammortamento, delle eventuali plus – minus valenze nel caso di cessione di un bene.

Tutti questi lavori li ho eseguiti principalmente da solo, ma quando necessario, insieme alla tutor. In azienda, grazie all'ambiente e alla professionalità del personale, ho acquisito una maggior capacità di concentrazione e di organizzazione, due qualità molto importanti nell'ambiente di lavoro.

L'impegno lavorativo è stato sicuramente maggiore di quello scolastico, soprattutto poiché nel lavoro anche un semplice errore di controllo può provocare qualche inesattezza. Con i dipendenti dell'azienda non ho avuto modo di rapportarmi, dato

che gli impiegati hanno il proprio ufficio e le comunicazioni varie, salvo qualche rara eccezione, vengono trasmesse via telefono.

La mia tutor si è rivelata un'ottima persona, solare e soprattutto molto disponibile, anche se “sommersa” dal proprio lavoro. Dato che non si sono verificati problemi e/o difficoltà, non si è presentata la necessità di contattare il tutor scolastico.

Grazie a questa esperienza ed a quella dell'anno scorso, ho compreso meglio il mondo del lavoro, tutt'altra cosa rispetto alla scuola; un'esperienza positiva che, dato il futuro che mi attende, penso influirà sulla partecipazione e sull'impegno durante le lezioni e nella vita scolastica, in quanto, non dico che mi abbia aperto gli occhi, poiché so bene che scuola e lavoro sono due ambienti differenti, ma mi ha aiutato nel comprendere il diverso comportamento e atteggiamento da assumere riguardo ai compiti assegnati. Avendo già conosciuto l'ambiente mi piacerebbe poter lavorare in questa azienda, nell'amministrazione.

Con questa esperienza mi sono accorto che è molto importante avere l'opportunità di inserirsi nell'ambiente lavorativo, mentre si studia ancora, così da poter mettere in pratica ciò che si studia. In conclusione, ritengo che il progetto Alternanza Scuola Lavoro sia molto valido e consiglierai sicuramente ad un amico questa esperienza come una reale opportunità.

Mirko Viganò
4 A IGEA

